

PO FEAMP



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



REGIONE BASILICATA

**REGIONE BASILICATA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

**Programma Operativo FEAMP 2014-2020**

***AVVISO PUBBLICO***

**MISURA 2.48: INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA**

**Art. 48, par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014**

## 1 MISURA

Il quadro di riferimento generale della Misura 2.48 “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura” è rappresentato dal Piano strategico pluriennale nazionale per l’acquacoltura in Italia 2014-2020 (PSA) e dalle Linee Guida della Commissione Europea sull’acquacoltura e Natura 2000.

Il PO FEAMP 2014-2020 contribuisce alla realizzazione della strategia Europa 2020 e, in particolare, la Priorità 2 prevede la promozione di un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.

### 1.1 Descrizione tecnica della Misura

<b>FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA</b>	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 48
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura (Sottomisura 1) 6 – Tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse (Sottomisura 2); 4 – Sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori (Sottomisura 3).
Misura	Misura 2.48 - Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura
Finalità	Aumentare la competitività e il rendimento economico delle attività di acquacoltura tutelando l’ambiente e promuovendo un uso efficiente delle risorse, nonché aumentando l’efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia
Beneficiari	Imprese acquicole - Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI)
Dotazione finanziaria assegnata	1.000.000,00 Euro (un milione di euro)
Cambiamenti climatici	-
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con le Azioni S3.1, S3.2, S3.12, S3.13, S2.6, S3.8, S3.9, S3.13.

### 1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura

La misura 2.48 è diretta a favorire iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura (lett. a-b-c-d-f-g dell’art. 48, par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014), a ridurre l’impatto negativo dell’acquacoltura sull’ambiente e le acque (lett. e-i-j) e ad aumentare l’efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia (lett. k), in linea rispettivamente con gli Obiettivi Tematici 3, 6 e 4 previsti dalla Politica di coesione a sostegno della crescita per il periodo 2014/2020.

Il presente Avviso prevede l'attivazione di tre Sottomisure, che raggruppano le diverse tipologie di interventi previste dall'art. 48, par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, e di una quarta denominata "Integrata":

**Sottomisura 1** – lett. a, b, c, d, f, g.

**Sottomisura 2** – lett. e, i, j.

**Sottomisura 3** – lett. k.

**Sottomisura 4 – Integrata:** consente al beneficiario di integrare gli interventi previsti dalle Sottomisure 1-2-3 di cui sopra.

Il richiedente può partecipare contemporaneamente a più Sottomisure solo nella formula Integrata (Sottomisura 4).

## 2 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici delle Sottomisure 1-2-3:

<b><i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i></b>
Imprese acquicole - Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) anche associate in ATI
<b><i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</i></b>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012
<b><i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</i></b>
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
<b><i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</i></b>
Le operazioni concorrono al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
Se l'operazione si riferisce ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore <ul style="list-style-type: none"> <li>- viene presentato un piano aziendale;</li> <li>- viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto;</li> <li>- per investimenti superiori a 50.000 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione dell'impatto ambientale degli interventi.</li> </ul>
Gli interventi di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti o di costruzione di nuove imprese acquicole sono coerenti con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013). Gli interventi non producono una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudicano lo stato di conservazione degli stessi.

## 3 INTERVENTI AMMISSIBILI

Per la **Sottomisura 1** sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- a) investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
- b) la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate;
- c) l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
- d) miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- f) investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura;
- g) il recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo.

Per la **Sottomisura 2** sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- e) investimenti per la riduzione dell'impatto negativo o l'accentuazione degli effetti positivi sull'ambiente, nonché l'uso più efficiente delle risorse;
- i) investimenti volti all'ottenimento di una considerevole riduzione nell'impatto delle imprese acquicole sull'utilizzo e sulla qualità delle acque, in particolare tramite la riduzione del quantitativo utilizzato d'acqua o di sostanze chimiche, antibiotici e altri medicinali o il miglioramento della qualità delle acque in uscita, anche facendo ricorso a sistemi di acquacoltura multitrofica;
- j) la promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l'allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducono al minimo l'utilizzo di acqua.

Per la **Sottomisura 3** sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- k) l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia.

Per la **Sottomisura 4 - Integrata** sono ritenuti ammissibili a contributo tutti gli interventi relativi alle Sottomisure 1-2-3 di cui sopra.

Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V<sup>a</sup> categoria asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto dall'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura.

Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano l'esercizio di impianti quali quelli intensivi (quali la piscicoltura, le avannotterie, la molluschicoltura) e l'acquacoltura estensiva.

#### 4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità alla Domanda di sostegno (Allegato A) pubblicata sul sito [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - sezione FEAMP, sottoscritte ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e indirizzate a:

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali  
Referente Regionale Autorità di gestione del FEAMP

Via V. Verrastro, 10 – 85100 Potenza

Le domande, complete della relativa documentazione, devono essere inviate a partire dal 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Basilicata e fino al 60° giorno dalla data di pubblicazione. Le domande pervenute prima dell'apertura dei termini per la presentazione verranno restituite al mittente. L'inoltro della domanda di partecipazione deve avvenire in una delle seguenti modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it](mailto:dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it), avente il seguente oggetto: "Domanda di partecipazione Avviso pubblico - Misura 2.48 PO FEAMP 2014/2020 Sottomisura n..... Titolo del progetto .....". In caso di trasmissione tramite PEC i documenti devono essere firmati e scansionati o firmati digitalmente e allegati al messaggio inoltrato di posta elettronica certificata. Fa fede la data di spedizione;
- tramite raccomandata A/R. Sul plico oltre al mittente, dovrà essere obbligatoriamente riportata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico - Misura 2.48 PO FEAMP 2014/2020 Sottomisura n..... - Titolo del progetto ..... - NON APRIRE". Fa fede il timbro di partenza.

## 5 DOCUMENTAZIONE PER ACCEDERE ALLA MISURA

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la seguente documentazione in corso di validità e in duplice copia:

- Domanda di sostegno sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità (Allegato A);
- Progetto definitivo (Allegato B) sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto all'albo/ordine professionale, costituito da:
  - Relazione tecnica dettagliata del progetto in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura; al progetto andranno allegate le richieste delle autorizzazioni, pareri e nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento. Qualora non siano necessarie autorizzazioni va comunque allegata la dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 del progettista abilitato che certifichi la non assoggettabilità dell'opera;
  - Cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto;
  - Quadro Economico degli investimenti;
- Dichiarazione attestante la capacità finanziaria del beneficiario (Allegato C);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011<sup>1</sup> (Allegato D);

<sup>1</sup> Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 firmata dal beneficiario (Allegato E);
- Nel caso di acquisto di beni in leasing copia del relativo contratto;
- Se il progetto prevede l'acquisto di attrezzature, dovranno essere allegati i preventivi di tre diverse ditte. Qualora il soggetto richiedente sia impossibilitato a reperire le tre offerte, il tecnico progettista dovrà produrre una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'impossibilità di individuare altri fornitori;
- Nel caso non si disponga della proprietà dei beni oggetto di intervento, e trattasi di opere strutturali, dichiarazione del proprietario, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso;
- nel caso di acquisto di terreni o di beni immobili:
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell'acquirente che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, attestante che l'immobile non ha fruito nel corso dei dieci anni precedenti di un finanziamento pubblico e che trattasi di immobile non adibito all'esercizio di attività inerenti la pesca;
  - compromesso o atto di acquisto;
  - perizia giurata, rilasciata da tecnico qualificato indipendente, nella quale si attesti che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.
- Autorizzazioni e/o permessi per lo svolgimento dell'esercizio dell'attività di tipo amministrativo e sanitario;
- Gli imprenditori che fanno il loro ingresso nel settore devono presentare un piano aziendale e, ove l'importo degli investimenti sia superiore a 50.000 Euro, una valutazione dell'impatto ambientale degli interventi e, una relazione sulla commercializzazione, l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto;
- Relazione Paesaggistica da cui si evinca l'impatto ambientale dell'intervento e richiesta di Valutazione dell'impatto ambientale dell'autorità competente che attesti che l'intervento di acquacoltura non abbia un significativo impatto ambientale negativo nelle zone marine protette;
- Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- Dichiarazione di intenti a costituire un ATI (Allegato I) o Atto di costituzione ATI (Allegato L);
- nel caso il richiedente sia costituito in forma societaria o cooperativa:
  - atto costitutivo,
  - statuto,



- estratto libro soci,
- delibera o atto di approvazione formale della richiesta di contributo e mandato conferito al rappresentante legale ad inoltrarne l'istanza

L'amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in ogni fase del procedimento, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e deve esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

## 6 CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato<sup>2</sup>, costi di viaggio, stampe, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature per le Sottomisure 1-2-3, interventi di ampliamento e di ammodernamento per la Sottomisura 1, ecc.).

Per la **Sottomisura 1** segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente;
- spese per la costituzione di ATI;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio;
- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli

<sup>2</sup> Da computarsi negli eventuali contributi in natura.



precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico;

- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 15% della spesa riconosciuta ammissibile;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): come disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Sottomisura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese progettuali, tra cui costi relativi alla raccolta di dati sull'impatto ambientale e gli eventuali costi della valutazione di impatto ambientale;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Per la **Sottomisura 2** segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- check-up tecnologici, sperimentazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto di ricerca;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente;
- spese materiali per studi/indagini/analisi preliminari (ad esempio chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- spese per la costituzione di ATI;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing
- investimenti per l'installazione di impianti multitrofici integrati;
- investimenti per l'installazione di sistemi a ricircolo;



- sviluppo di progetti pilota;
- sperimentazione di nuove tecnologie di allevamento off-shore e di sistemi di gestione e rilevamento open-sea;
- implementazione di metodi di produzione integrata;
- opere murarie ed impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- conversione di allevamenti in policoltura;
- adesione a sistemi di certificazione ambientale e di ecogestione (ad esempio EMAS);
- investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V<sup>^</sup> categoria asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quanto tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): come disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.  
Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Sottomisura 1:
  - spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
  - nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
  - le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - le spese per garanzie fideiussorie;
  - costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Per la **Sottomisura 3** segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- check-up tecnologici, sperimentazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto di ricerca;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente;
- spese per la costituzione di ATI;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- investimenti per l'installazione di impianti multitrofici integrati;
- investimenti per l'installazione di sistemi a ricircolo;
- sviluppo di progetti pilota;

- sperimentazione di nuove tecnologie di allevamento off-shore e di sistemi di gestione e rilevamento open-sea;
- opere murarie ed impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- implementazione di metodi di produzione integrata;
- conversione di allevamenti in policoltura;
- adesione a sistemi di certificazione ambientale e di ecogestione (ad esempio EMAS);
- investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio utilizzate in acquacoltura e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quanto tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): come disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020. Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Sottomisura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per garanzie fideiussorie;

Per la **Sottomisura 4 - Integrata** si considerino le spese ammissibili relative alle Sottomisure 1-2-3. Le spese generali devono essere imputate all'operazione, con calcolo pro-quota, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

## 7 SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

Ai sensi del paragrafo 4 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalle Misure;

- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Per la **Sottomisura 1** non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture se non direttamente connesse al raggiungimento delle finalità della Misura;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs del 18 aprile 2016 n.50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- canoni delle concessioni demaniali;



- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Per le **Sottomisure 2 e 3** non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- specie acquicole per allevamento di Organismi Geneticamente Modificati;
- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture se non direttamente connesse al raggiungimento degli obiettivi della Misura;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs del 18 aprile 2016 n.50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;



- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

### 3 LOCALIZZAZIONE

Intero territorio della regione Basilicata compatibilmente con la normativa di natura ambientale.

### 9 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente Avviso pubblico ammontano a € 1.000.000,00, salvo ulteriori disponibilità, ovvero a seguito di rimodulazioni del Piano Finanziario della misura 2.48, anche a valere su risorse regionali extra FEAMP 2014-2020. Tale dotazione finanziaria, sulla base del piano finanziario attualmente in vigore, è ripartita tra le Sottomisure nel seguente modo:

- Sottomisura 1 - art. 48 - lett. a-b-c-d-f-g: € 583.465,00
- Sottomisura 2 - art. 48 - lett. e-i-j: € 317.758,00;
- Sottomisura 3 - art. 48 - lett. k: € 98.777,00;
- Sottomisura 4 - art. 48 - Integrata

I progetti dovranno avere una spesa pubblica minima e massima così ripartita per Sottomisura:

Sottomisura 1: minima .di 25.000,00 Euro e massima 180.000,00,

Sottomisura 2: minima .di 20.000,00 Euro e massima 150.000,00,

Sottomisura 3: minima .di 15.000,00 Euro e massima 45.000,00,

Il 50% dell'importo totale delle singole sottomisure è riservato ai progetti che prevedono spese a valere su più sottomisure.

Sulla base delle graduatorie e delle richieste di finanziamento pervenute si procederà alla riallocazione delle risorse finanziarie e all'eventuale modifica della riserva destinata ai progetti a valere su più Sottomisure.

## 10 INTENSITA' DELL'AIUTO E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di	20

È possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario entro mesi 9 (nove) dalla data di notifica dell'atto di assegnazione/concessione di sostegno.

Il richiedente deve manifestare, all'atto della domanda, la necessità di ricorrere all'anticipo

## 11 ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI

L'istruttoria comprende tre fasi: Ricevibilità, Ammissibilità e Selezione.

L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle domande, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco da utilizzare anche nelle comunicazioni dirette al richiedente.

### 11.1 Ricevibilità

Le domande saranno sottoposte alla preventiva valutazione di ricevibilità svolta dal Responsabile di misura con l'ausilio della check list di istruttoria approvate con DGR n. 975 del 25/09/2017 che consiste nella verifica delle seguenti condizioni:

- Rispetto del termine di presentazione;
- Rispetto della modalità di presentazione
- Completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione
- Completezza della documentazione presentata

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

### 11.2 Ammissibilità

Le Domande ritenute ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità da parte di un Istruttore nominato dal RAdG, con l'ausilio della check list di istruttoria, che consiste nella verifica delle seguenti condizioni:

- domanda presentata dalla tipologia di soggetti richiedenti previsti dall'avviso;
- presenza dei requisiti di ammissibilità relativi ai soggetti richiedenti e all'operazione;
- completezza della documentazione da allegare alla domanda secondo quanto stabilito dall'articolo 5.

La mancata ammissibilità al finanziamento verrà comunicata al richiedente.

### 11.3 Selezione

Completata la fase di ricevibilità/ammissibilità delle istanze, l'Istruttore procede alla valutazione di merito delle domande ammissibili a finanziamento, sulla base dei criteri di selezione previsti dall'articolo 13 del presente avviso pubblico, e all'assegnazione di un punteggio per la formulazione delle graduatorie provvisorie e definitive.

L'istruttore avrà cura di redigere quattro graduatorie, una per ciascuna sottomisura ed una per i progetti a valere su più sottomisure.

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia presentato un progetto a valere su più sottomisure, l'assegnazione del punteggio sarà effettuata sulla base dei criteri di selezione previsti per la sottomisura per la quale si richiede il finanziamento più elevato.

A parità di punteggio, è considerato prioritario il progetto richiedente il contributo inferiore.

L'istruttoria delle domande dovrà completarsi entro 30 giorni dall'avvio del procedimento.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio (SIPA).

## 12 PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE CONTRIBUTI

A seguito della selezione vengono approvate le graduatorie, una per ciascuna Sottomisura ed una per i progetti a valere su più Sottomisure (Sottomisura 4 – Integrata). Le stesse sono pubblicate sul sito internet: [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it), Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, sezione FEAMP.

Per le domande valutate positivamente, l'Amministrazione comunicherà al richiedente la concessione del contributo, richiedendo, ove necessario, il progetto esecutivo, di cui all'art. 14, e indicando:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- totale del contributo concesso ripartito in:
  - quota comunitaria
  - quota nazionale
  - quota regionale

La presentazione del progetto esecutivo all'atto della domanda consente al richiedente di acquisire punteggio nell'ambito dei criteri di selezione relativi all'operazione.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria verrà approvato e firmato il provvedimento di concessione in cui verranno stabiliti modalità e termini di realizzazione dell'operazione e a cui dovrà essere allegato il progetto esecutivo di cui all'art. 14.

## 13 CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della **Sottomisura 1**, lett. a – b – c – d – f – g:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0.4	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0.5	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min	0.5	
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	0.9	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	0.9	
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=0 NO C=1 SI	0.3	
R4	Il richiedente si avvale della collaborazioni di coadiuvanti <sup>3</sup> (impresa familiare)	C=0 NO C=1 SI	0.5	
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>				
O1	L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi	C=0 NO C=1 SI	1	
O2	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale	C=0 NO C=1 SI	1	
O3	L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.9	
O4	L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.5	
O5	L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento		

<sup>3</sup> Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis



OPERAZIONE A REGIA				
O6	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.5	
O7	L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O8	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI	0.7	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	0.7	
O10	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi	C=0 NO C=1 SI	0	

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della **Sottomisura 2**, lett. e – i – j :

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (lc) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 lc=0 C=1 lc max	0.4	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0.4	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min	0.2	
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	0.4	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	0.2	

OPERAZIONE A REGIA				
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=0 NO C=1 SI	0.2	
R4	Il richiedente si avvale della collaborazione di coadiuvanti <sup>4</sup> (impresa familiare)	C=0 NO C=1 SI	0.2	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto a circuito chiuso	C=0 NO C=1 SI	0.2	
O2	L'operazione comprende azioni per la minimizzazione dell'uso dell'acqua o per il miglioramento della qualità delle acque in uscita (sistemi di controllo e depurazione delle acque)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.6	
O3	L'operazione prevede sistemi di allevamento che favoriscono l'efficienza produttiva e il contestuale uso sostenibile delle risorse	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.4	
O4	L'operazione prevede il miglioramento delle performance ambientali (maricoltura off-shore, i sistemi multitrofici integrati, i sistemi a ricircolo, etc)	C=0 NO C=1 SI	0.2	
O5	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI	0.6	
O6	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	0.2	

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della **Sottomisura 3**, lett. k:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggi o P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				

<sup>4</sup> Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis

OPERAZIONE A REGIA				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0.2	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0.4	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min	0.2	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	0.4	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	0.2	
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=0 NO C=1 SI	0.2	
R4	Il richiedente si avvale della collaborazioni di coadiuvanti <sup>5</sup> (impresa familiare)	C=0 NO C=1 SI	0.2	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede l'integrazione con forme di autoproduzione di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.6	
O2	L'operazione prevede la connessione dell'impianto ad una <i>smart grid</i>	C=0 NO C=1 SI	0.2	
O3	L'operazione prevede interventi volti all'aumento dell'efficienza energetica dell'impianto	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.4	
O4	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI	0.8	
O5	L'operazione prevede la sostituzione di motori elettrici con motori di classe IE3 e IE2 (Regolamenti IEC 60034-2-1)	C=0 NO C=1 SI	0.2	

<sup>5</sup> Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art.230 bis.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P). Per i progetti di cui alla Sottomisura 4 (integrata) verranno applicati i criteri di selezione della Sottomisura prevalente.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nelle tabelle precedenti.

#### **14 TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI PROGETTI**

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria il beneficiario, ove necessario, deve trasmettere all'Amministrazione concedente il progetto esecutivo comprensivo del cronoprogramma dei lavori in cui verrà definita la chiusura dell'operazione.

#### **15 VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

Si rimanda al paragrafo 4.2.15 del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Basilicata approvato con DGR n.975 del 25/09/2017.

#### **16 PROROGHE**

Si rimanda al paragrafo 4.2.16 del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Basilicata approvato con DGR n.975 del 25/09/2017.

#### **17 MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTI**

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:

##### **a) Liquidazione anticipo**

L'anticipo del contributo spettante è pari al 40% del contributo concesso.

La richiesta di anticipo dovrà essere redatta secondo l'Allegato F, corredata della comunicazione di inizio attività/lavori e della garanzia fidejussoria, come da allegato M, di durata annuale automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla Regione, pari al 100% dell'anticipo. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

##### **b) Liquidazioni stati di avanzamento lavori**

Le liquidazioni verranno erogate a presentazione di SAL fino al 90% del contributo concesso. La richiesta di SAL dovrà essere redatta secondo l'Allegato G e corredata della seguente documentazione:

1. dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario e della relativa documentazione tecnica;
2. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
3. fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità, contenente la dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura \_\_\_\_\_ Codice Identificativo del Progetto \_\_\_\_\_". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto \_\_\_\_\_" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola \_\_\_\_\_". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
4. pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
5. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.
6. Per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000,00 autocertificazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del beneficiario, dei membri delle società e loro collegate, ai fini della verifica ai sensi del D.Lgs 159/2011.

**c) Liquidazione saldo**, previa verifica di conclusione dell'intervento.

La richiesta del Saldo dovrà essere redatta secondo l'Allegato H e corredata della seguente documentazione:

1. relazione tecnica finale descrittiva dell'intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
2. computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori;
3. quadro economico finale con indicazione dei documenti giustificativi delle spese, dei fornitori, e indicazione, per ogni fattura, della modalità di pagamento e relativa movimentazione bancaria;
4. elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;
5. documentazione atta a dimostrare il possesso delle autorizzazioni/certificazioni necessarie all'operatività del progetto di intervento;
6. fatture quietanzate e altra documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture devono contenere la dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura \_\_\_\_\_ - Codice Identificativo del Progetto \_\_\_\_\_". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto \_\_\_\_\_" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola \_\_\_\_\_". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

7. nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene.

## 18 STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Per "stabilità delle operazioni", ai sensi dell'articolo 71 Reg (UE) n. 1303/2013, si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

## 19 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Si rimanda al paragrafo 10.2 del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Basilicata approvato con DGR n.975 del 25/09/2017.

## 20 AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

- informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
- fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre sulla base dell'entità del contributo i beneficiari, in fase di esecuzione e fino al collaudo devono **collocare almeno un poster (formato minimo A3) con le informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione Europea**, ad opera conclusa comunque andrà fissata sui manufatti una targa riportante la dicitura **“Opera realizzata con il cofinanziamento del fondo FEAMP 2014-2020”**.

## 21 IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui all'art. 17 del presente Avviso ;
- acquistare specie acquicole certificate;
- in aggiunta agli impegni ed obblighi di cui sopra, per la Sottomisura 3 (lett. k) il beneficiario è tenuto a comunicare all'Amministrazione la cessione totale o parziale degli investimenti ammessi a finanziamento prima della fine del vincolo di inalienabilità entro 30 giorni dal perfezionamento dell'atto di cessione, fatte salve eventuali cause di forza maggiore
- formalizzare entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria l'Atto di costituzione dell'ATI.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

## 22 CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Regione Basilicata sui requisiti dichiarati in fase di ammissione e su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo.

## 23 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Responsabile di Misura individuato con DGR 330 del 21.04.2017 Dott.ssa Maria G. PADULA - Regione Basilicata – Via Vincenzo Verrastro 10 – 85100 Potenza.

Il procedimento istruttorio avrà inizio entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di contributo. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento.



Al fine di esplicitare l'obbligo di comunicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario gli elenchi dei beneficiari ammessi e non ammessi saranno pubblicati con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati

## 24 DECADENZA

Si rimanda al paragrafo 4.2.17 del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Basilicata approvato con DGR n. 975 del 25/09/2017.

### Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Basilicata, Dipartimento Politiche Agricole e Forestali per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

### Ricorsi

Gli interessati possono presentare ricorso alle secondo le modalità di seguito indicate:

Avverso i provvedimenti amministrativi:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

In tutte le altre ipotesi:

- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

### Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dal RAdG Regione Basilicata, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.





PO FEAMP



REGIONE BASILICATA

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica: [dg\\_agricoltura@regione.basilicata.it](mailto:dg_agricoltura@regione.basilicata.it) a partire dal 1° giorno della pubblicazione del presente Avviso sul BUR.

Le risposte ai quesiti saranno disponibili al seguente indirizzo: <http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/departament.jsp?dep=100049&area=3016492&level=0>

*[Handwritten mark]*